



IL SOSTEGNO DEL FSE-REACT EU PER IL PON RICERCA E INNOVAZIONE 2014-2020

Antonio Di Donato
Autorità di Gestione

Il Programma



Nell'ambito della politica regionale di coesione e con il cofinanziamento del fondo di rotazione nazionale è stato finanziato ed in corso di attuazione il PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, che originariamente prevede, quali territori target, le Regioni Meno Sviluppate e le Regioni in Transizione

Il Programma è finalizzato




al sostegno di Investimenti in Capitale Umano (Asse 1) e al sostegno di Progetti Tematici (Asse II)

Il Programma è stato riprogrammato



per fruire delle risorse straordinarie che l'Unione europea ha messo a disposizione dell'Italia attraverso REACT
EU



Con nota **DPCOE del 03/06/2021** è stato disposto che le risorse per interventi diretti da programmare nel PON ammontano a **1.138 milioni di euro, di cui 490 milioni da destinare alle Regioni del Mezzogiorno. L'ampliamento dell'ambito territoriale di intervento del PON è esteso a tutto il territorio nazionale: Regioni più sviluppate, Regioni Meno Sviluppate e Regioni in Transizione.**

Con **Decisione C(2021) 5969 del 6 agosto 2021**, la CE ha approvato la riprogrammazione del PON per le finalità del nuovo obiettivo tematico (Ob. 13) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"

E' stato quindi modificato il regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma ampliandone la composizione a **tutte le regioni e province autonome interessate dal Programma (Nota prot. n. 11196 del 24/07/2021)**

La riprogrammazione ha determinato anche un'integrazione dei criteri di selezione delle operazioni del PON (nota prot. n.11692), pubblicati nel sito del PON

**A SEGUITO DELLA RIPROGRAMMAZIONE, IL
PON RICERCA E INNOVAZIONE 2014-2020
PREVEDE DUE NUOVI ASSI:**

Asse IV “Istruzione e ricerca
per il recupero REACT-EU”

Asse V “Assistenza tecnica REACT-EU”

L'ASSE IV PREVEDE UN'ARTICOLAZIONE IN 6 NUOVE AZIONI

- **Azione IV.1** - Spese straordinarie per l'acquisizione di personale sanitario ai fini del contrasto alla crisi dei servizi sanitari in conseguenza della pandemia da Covid-19
- **Azione IV.2** - Sostegno alle famiglie per il pagamento delle tasse universitarie
- **Azione IV.3** - Borse di studio per studenti meritevoli e in condizione di difficoltà economica
- **Azione IV.4** - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione
- **Azione IV.5** - Dottorati su tematiche green
- **Azione IV.6** - Contratti di ricerca su tematiche green



- Con **DM 1061 del 10 agosto 2021** è stata data **attuazione all' Azione IV.4** - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione e **Azione IV.5** - Dottorati su tematiche green;
- Con **DM 1062 del 10 agosto 2021** è stata data **attuazione all' Azione IV.4** - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione e **Azione IV.6** - Contratti di ricerca su tematiche green

Indicazioni specifiche per l'attuazione dei DM sono state fornite con **nota ministeriale n. 12025 del 8 settembre 2021**

Per tutte le operazioni sostenute dal PON deve essere assicurato il rispetto degli adempimenti di comunicazione previsti dalla **regolamentazione comunitaria**

(<http://www.ponricerca.gov.it/comunicazione/identit%C3%A0-visiva-del-programma/>)

IL DM 1061 DEL 10 AGOSTO 2021. PUNTI DI ATTENZIONE PER I BENEFICIARI

Art. 1 - (Riparto delle risorse)

Le risorse, a valere sull'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero" – Azione IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.5 – "Dottorati su tematiche Green del PON R&I 2014-2020" finalizzate al sostegno dei percorsi di dottorato di ricerca, sono così destinate

Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione

Categoria di Regioni	Risorse da destinare a percorsi di dottorato (Euro)	
• <i>Meno Sviluppate</i>	32.825.594	TOTALE 50.750.000
• <i>In Transizione</i>	3.924.406	
• <i>Più Sviluppate</i>	14.000.000	

Azione IV.5 Dottorati su tematiche Green

Categoria di Regioni	Risorse da destinare a percorsi di dottorato (Euro)	
• <i>Meno Sviluppate</i>	31.262.471	TOTALE 180.000.000
• <i>In Transizione</i>	3.737.529	
• <i>Più Sviluppate</i>	145.000.000	

La dotazione è destinata ai soggetti che hanno accreditato, ai sensi del DM 45/2013, percorsi di dottorato a valere sul XXXVII ciclo e programmi di dottorato nazionale, ad esclusione delle Università telematiche, in base alla localizzazione della propria sede.

Art. 1 (Riparto delle risorse)

Le **risorse** sono assegnate con vincolo di **destinazione territoriale e in relazione ai risultati attesi delle Azioni** del PON.

Le quote di **riparto delle risorse dell'Azione IV.4** (35% per percorsi di dottorato e 65% per contratti di ricerca) sono effettuate:

- a monte, in relazione a obiettivi collegati alle specificità che le due tipologie di misure tendono a conseguire nel sistema della ricerca (elevazione del numero di soggetti con elevata qualifica e competenze nel settore della ricerca; potenziamento delle competenze dei ricercatori);
- da ciò deriva l'assegnazione delle risorse agli Atenei.

Non è possibile in alcun caso effettuare, entro le risorse globalmente assegnate ai singoli soggetti beneficiari a valere sul PON, **una compensazione tra le risorse assegnate per l'attivazione di borse di dottorato e la contrattualizzazione di ricercatori.**

- I **fondi** possono essere utilizzati in base al numero di **borse aggiuntive** selezionate e finanziate dall'Ateneo, ai sensi del DM 1061 del 10-08-2021, **senza un limite minimo di utilizzo**;
- Il sostegno è destinato a percorsi di dottorato di ricerca di **durata triennale**, con copertura finanziaria a valere sulle risorse REACT EU **sino al 31 dicembre 2023**;
- In relazione alla quota assegnata, ciascun Ateneo potrà definire il numero di borse di dottorato aggiuntive da sostenere a carico del PON, quantificando il numero di mesi di attività in Italia e il numero di mesi di attività all'estero.



Art. 2 (Utilizzazione del Fondo)

I soggetti beneficiari delle risorse dovranno, in via esclusiva, **destinare le risorse** disponibili per:

- a) assegnazione di borse di **dottorato aggiuntive** su tematiche dell'**innovazione** (Azione IV.4)
- b) assegnazione di borse di **dottorato aggiuntive** su tematiche **Green** (Azione IV.5)



- ✓ I percorsi di dottorato e i progetti di ricerca dovranno dimostrare **coerenza** con le traiettorie definite nella **Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI)** e nel **Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)**
- ✓ I percorsi di dottorato sono di **durata triennale**, con copertura finanziaria a valere sulle risorse REACT EU sino al **31 dicembre 2023**
- ✓ Deve essere data garanzia da parte dei soggetti beneficiari assegnatari delle risorse (Atenei) del **finanziamento** delle borse di dottorato per il **periodo successivo al 31 dicembre 2023** (terza annualità del corso)
- ✓ Ai fini della quantificazione dell'importo è applicata l'**Unità di Costo Standard (UCS)**

Art. 2 (Utilizzazione del Fondo)

- ✓ Le borse di dottorato aggiuntive devono essere, in relazione ai fondi assegnati, rispettivamente su tematiche dell'“Innovazione” e del “Green”. **I fondi** destinati a tematiche innovative “Green” **non possono quindi essere cumulati** con i fondi destinati a temi di “Innovazione” e dovrà emergere univocamente l'afferenza di ciascuna borsa di dottorato ad una delle due aree tematiche.
- ✓ Gli avvisi ad hoc **possono essere pubblicati anche in forma di provvedimenti ricognitivi adottati, a seguito del DM, su graduatorie.**
- ✓ **Le borse finanziate dal PON devono essere aggiuntive rispetto alle altre borse finanziate dall'Ateneo.**
- ✓ **L'utilizzo delle risorse** di cui al DM avviene **esclusivamente in favore per percorsi di dottorato di ricerca attivi e accreditati nell'ambito del XXXVII ciclo** e programmi di dottorato nazionale. - *Nota ministeriale 12025 del 8 settembre 2021.*
 - ✓ Fermo restando che il finanziamento del PON è riferito al periodo fino al 31 dicembre 2023, **gli Atenei deliberano a propria discrezione le risorse aggiuntive** necessarie a finanziare le borse di dottorato selezionate per il **periodo successivo** a tale termine. Tali risorse possono essere **proprie o di terzi**, incluse imprese (aventi sede in Italia o all'estero) ed enti pubblici. - *Nota ministeriale 12025 del 8 settembre 2021.*
 - ✓ **Unità di Costo Standard (UCS):** L'importo mensile pari a 2.198,54 € (attività svolta su territorio nazionale) e l'importo mensile pari a 3.297,81 € (attività svolta all'estero) sono importi fissi e sono pari all'Unità di Costo Standard approvata dalla Commissione Europea e **comprendono sia l'importo della borsa che una quota forfettaria** (pari al 40%) a copertura degli altri costi dell'Ateneo.



Art. 3 (Attuazione e monitoraggio)

- ✓ Ciascun soggetto beneficiario delle risorse pubblicherà un **Avviso** ad hoc, individuando, nell'ambito della propria autonomia, per quali Corsi di dottorato accreditati XXXVII ciclo pubblicare l'Avviso, per perfezionare la procedura di selezione e di assegnazione delle borse di dottorato aggiuntive nell'ambito dei **temi vincolati dell'innovazione e del green sulla base di una valutazione di coerenza effettuata dall'organo ritenuto competente** (Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato, Consiglio di Dipartimento, Senato accademico) in base allo Statuto di Ateneo.
- ✓ La **individuazione dei dottorandi** destinatari delle borse aggiuntive deve avvenire in relazione alla **capacità del percorso dottorale di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Azione del PON**, secondo le indicazioni di cui all'art. 3, comma 2 del DM 1061 del 10 agosto 2021



Art. 3

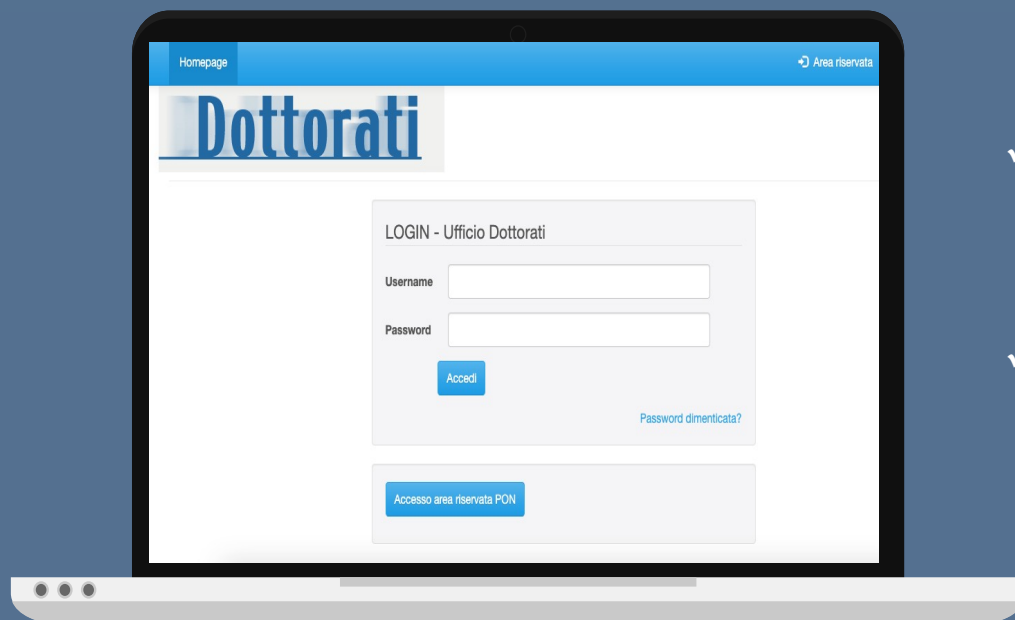
- ✓ Gli avvisi ad hoc **possono essere pubblicati anche in forma di provvedimenti ricognitivi adottati, a seguito del DM, su graduatorie ancora aperte al momento della sua emanazione.** L'Ateneo potrà procedere all'assegnazione di borse di dottorato a soggetti idonei ma esclusi dall'aggiudicazione della borsa nell'ambito di procedure in fase di svolgimento.
- ✓ **In ogni caso, l'assegnazione delle borse deve essere effettuata adottando i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e riportati nel DM 1061 del 10 agosto 2021 (art. 3, comma 2).** Un provvedimento ad hoc relativo a tale selezione dovrà essere adottato dall'Ateneo.



Art. 3 (Attuazione e monitoraggio)

Ai fini del perfezionamento della procedura di assegnazione delle borse ciascun soggetto dovrà procedere:

- ✓ a compilare il format predisposto attraverso la piattaforma online MUR (all'indirizzo <http://dottorati.miur.it> accedendo online con le credenziali delle Università rilasciate dal CINECA. La data di apertura della piattaforma sarà comunicata tramite e-mail agli uffici dottorali.
- ✓ a caricare nella piattaforma gli atti amministrativi di selezione e rendere disponibile in piattaforma la delibera dell'organo accademico competente di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate, di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento nel periodo successivo al 31 dicembre 2023.



Completata la verifica di ammissibilità sulla base delle informazioni fornite, è data comunicazione della quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse selezionate.

Art. 3 (Attuazione e monitoraggio)

Elenco delle **indicazioni** da **fornire** e dei **documenti** da caricare a sistema ai fini della selezione di ciascuna borsa di dottorato:

- Rilevare la localizzazione geografica dell'intervento per regione (Più Sviluppate – Meno Sviluppate – In Transizione), rispetto alla Sede dell'Ateneo Proponente
- Bando di attivazione del dottorato (Bando di concorso ed eventuali provvedimenti di rettifica, con evidenza delle relative pubblicazioni sui siti di Ateneo, del MUR e di Euraxess)
- Atti di Selezione
- Provvedimenti di assegnazione delle borse
- Dichiarazione di accettazione della borsa da parte del dottorando
- Documento identificativo del dottorando
- Attestazione di coerenza con l'area tematica di riferimento (innovazione o green)
- Atto di nomina di nomina della commissione di valutazione
- Tipo di procedura attivata (nuovo bando o scorrimento di graduatoria attiva)
- Documento ricognitivo (in caso di nuovo bando o scorrimento graduatoria attiva)
- Provvedimento ad hoc di approvazione / validazione degli esiti della nuova valutazione
- Nuova valutazione dei temi di ricerca relativi alle borse secondo i criteri del DM 1061
- Delibera del Senato Accademico
- Delibera del Consiglio di amministrazione

- Si raccomanda agli Atenei di porre la massima attenzione nel **completare l'invio** di quanto richiesto al più tardi entro il **30 novembre, affinché i percorsi di dottorato possano essere avviati entro il 1 gennaio 2022** e ottenere il **finanziamento integrale** delle prime due annualità da parte del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 – (Nota ministeriale 12025 del 8 settembre 2021). In questo modo, infatti, l'Ateneo potrà ricevere per tempo la comunicazione di ammissibilità prima dell'avvio dei percorsi.
- La tempistica di avvio dei percorsi è dettata dai termini imposti dai Regolamenti comunitari per l'invio della documentazione di chiusura dei Programmi Operativi, fissata al 15 febbraio 2025. **I percorsi dovranno quindi essere avviati al più tardi entro il 1 febbraio 2022** e avere durata massima di 36 mesi, ottenendo così il finanziamento di 23 mensilità.



Art. 4 (Gestione dei trasferimenti)

I pagamenti in favore dei soggetti beneficiari sono effettuati secondo i seguenti tempi e modalità

A

Un anticipo pari al 10% del totale del finanziamento a seguito della presentazione di quanto previsto dall'art. 3 comma 2 e 3 del citato Disciplinare

B

Ulteriori erogazioni, salvo il predetto anticipo, saranno disposte al 30 aprile, al 30 agosto e al 31 dicembre di ciascuna annualità in relazione alla rendicontazione delle attività svolte, con cadenza bimestrale, subordinatamente alla presentazione della necessaria documentazione

C

L'ultima tranche, a seguito di rendicontazione delle attività svolte al 31 dicembre 2023. Tale rendicontazione dovrà essere presentata entro i successivi 30 giorni.

Art. 4 (Gestione dei trasferimenti)

- **Gli importi mensili** (UCS) pari a 2.198,54 € (attività svolta su territorio nazionale) e 3.297,81 € (attività svolta all'estero), inclusivi del 40% dei "restanti costi ammissibili" (oneri amm.vi; costi indiretti, ecc.), **sono da intendersi "fissi"** quindi riconosciuti all'università a prescindere dai costi che saranno rendicontati e **non sarà richiesta alcuna quantificazione e documentazione giustificativa** dei costi effettivamente sostenuti dall'Ateneo per la borsa.
- La **documentazione e le informazioni da fornire**, ai fini della rendicontazione sono i seguenti:
 - report delle principali attività svolte;
 - n° di mesi svolti in sede, n° di mesi svolti in impresa, n° di mesi svolti estero;
 - importo rendicontato;
 - relazione annuale (rendicontazione annuale e finale);
 - verbale del collegio docenti indicante l'ammissione all'anno successivo (rendicontazione annuale e finale).



IL DM 1062 DEL 10 AGOSTO 2021. PUNTI DI ATTENZIONE PER I BENEFICIARI

Art. 1 (Riparto delle risorse)

Le risorse, a valere sull'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero" – Azione IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.6 – "Contratti di ricerca su tematiche Green" finalizzate al sostegno a contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A), di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, Art. 24, comma, sono così destinate:

Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione

Categoria di Regioni	Risorse da destinare a contratti di ricerca sui temi dell'innovazione (Euro)	
• <i>Meno Sviluppate</i>	60.961.818,00	TOTALE 94.250.000,00
• <i>In Transizione</i>	7.288.182,00	
• <i>Più Sviluppate</i>	26.000.000,00	

Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche Green

Categoria di Regioni	Risorse da destinare a Contratti di ricerca su tematiche Green (Euro)	
• <i>Meno Sviluppate</i>	35.728.538,00	TOTALE 155.000.000
• <i>In Transizione</i>	4.271.462,00	
• <i>Più Sviluppate</i>	115.000.000,00	

Soggetti assegnatari delle risorse sono Università, ad esclusione delle Università telematiche e Scuole in base alla localizzazione della propria sede

Art. 1 (Riparto delle risorse)



- Le risorse sono assegnate con vincolo di destinazione territoriale e in relazione agli obiettivi specifici e ai risultati attesi che le rispettive Azioni sono strumentali a conseguire nell'ambito del Programma
- Le risorse possono essere utilizzate in base al numero di progetti presentati, senza un limite minimo di utilizzo.

Le quote di **riparto delle risorse dell'Azione IV.4** (35% per percorsi di dottorato e 65% per contratti di ricerca) sono effettuate:

- a monte, in relazione a obiettivi collegati alle specificità che le due tipologie di misure tendono a conseguire nel sistema della ricerca (elevazione del numero di soggetti con elevata qualifica e competenze nel settore della ricerca; potenziamento delle competenze dei ricercatori);
- da ciò deriva l'assegnazione delle risorse agli Atenei.

Non è possibile in alcun caso effettuare, entro le risorse globalmente assegnate ai singoli soggetti beneficiari a valere sul PON, **una compensazione tra le risorse assegnate per l'attivazione di borse di dottorato e la contrattualizzazione di ricercatori.**





La quantificazione delle attività di ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è stabilita ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 della legge n. 240 del 2010

Art. 2 (Utilizzazione delle risorse)

I soggetti beneficiari delle risorse dovranno, in via esclusiva, destinare le risorse disponibili alla **contrattualizzazione di ricercatori** di cui alla legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 24, comma 3, con riferimento alla tipologia di cui alla lettera a), per lo svolgimento di attività afferenti **alle tematiche dell'innovazione**, del più ampio tema del digitale e **del green**.

Nello specifico, i soggetti beneficiari delle risorse potranno procedere alla:

- **contrattualizzazione di ricercatori** con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A", con regime di **impegno a tempo pieno o a tempo definito**, per lo svolgimento di **attività di ricerca su tematiche dell'innovazione** (Azione IV.4) selezionati sulla base di Avvisi specifici pubblicati dai singoli soggetti in attuazione del DM;
- **contrattualizzazione di ricercatori** con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A", con regime di **impegno a tempo pieno o a tempo definito**, per lo svolgimento di **attività di ricerca su tematiche Green** (Azione IV.6) selezionati sulla base di Avvisi specifici pubblicati dai singoli soggetti in attuazione del DM.

Art. 2 (Utilizzazione delle risorse)

La copertura finanziaria dei ricercatori selezionati sarà assicurata con le risorse di cui al decreto **sino al 31 dicembre 2023** e la copertura finanziaria dei contratti per il **periodo successivo al 31 dicembre 2023 dovrà essere finanziata dai singoli soggetti beneficiari** delle risorse di cui all'art. 1, a carico del proprio bilancio.

- ✓ È consentito inoltre di utilizzare le risorse di cui al **DM 737 del 25/06/2021 art. 2, punto 1**, o di altri fondi esterni.
- ✓ Gli atenei statali che nello stato patrimoniale, nei fondi vincolati fra le riserve di patrimonio netto, hanno disponibilità di **risorse derivanti dalla costituzione dell'ex fondo unico d'ateneo** nel quale sono stati fatti confluire gli utili di progetti di ricerca certificati riscossi e disponibili nel bilancio e destinati al finanziamento dei contratti a tempo determinato dei ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) di cui alla legge 240/2010, **possono utilizzare dette risorse per finanziare la quota restante del contratto**. Nota ministeriale 12025 del 8 settembre 2021

Art. 3 (Selezione delle operazioni)

Ciascun soggetto beneficiario procede:

- alla **selezione dei candidati attraverso uno o più Avvisi pubblici ad hoc**, prevedendo la realizzazione di attività rispondenti alle aree tematiche vincolate **dell'innovazione e del green**, sulla base di una **valutazione di coerenza effettuata dall'organo competente**
- specificando il Dipartimento di Afferenza, il Settore Concorsuale, il Settore Scientifico-Disciplinare, il Responsabile scientifico, la **durata del contratto, gli ambiti vincolati** delle attività di ricerca, la **collaborazione con il sistema delle imprese** ed eventuali ambiti di collaborazione con **istituzioni estere** (Università, centri di ricerca, imprese).

La Selezione dei candidati destinatari di contratti di ricerca dovrà essere effettuata in relazione alla **capacità di contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri dell'Azione del PON**, secondo le indicazioni di cui all'art. 3, comma 5 del DM 1062 del 10 agosto 2021

Art. 3 (Selezione delle operazioni)

- A discrezione dell'Ateneo, i bandi per la selezione dei ricercatori possono essere pubblicati anche in **forma di provvedimenti ricognitivi, adottati a seguito del DM su graduatorie ancora aperte al momento della sua emanazione e/o per destinare le risorse alla proroga di contratti di RTD-A in scadenza.** *(Nota ministeriale 12025 del 8 settembre 2021)*
- In ogni caso, il contratto di ricerca deve essere coerente con le tematiche del DM (green e innovazione) e la selezione deve essere operata in base ai criteri di cui all'art. 3, comma 5 con **provvedimento ad hoc.** *(Nota ministeriale 12025 del 8 settembre 2021)*

Compilare il format predisposto attraverso la piattaforma online MUR (<http://www.ponricerca.gov.it/siri>) accedendo online con le credenziali delle Università rilasciate dal CINECA

Fornire la quantificazione del valore contratto di ricerca sulla base dell'UCS e la quantificazione del rateo del contratto di ricerca finanziato dal PON R&I 2014 - 2020 (sino al 31 dicembre 2023) e del rateo contratto di ricerca relativo al periodo temporale successivo al 31 dicembre 2023 a carico del bilancio dei singoli soggetti beneficiari

Completata la verifica di ammissibilità, è data comunicazione dei contratti di ricerca attivati nell'ambito delle risorse già assegnate e della quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento dei ricercatori selezionati.

Art. 3 (Selezione delle operazioni)

Ai fini del perfezionamento della procedura di assegnazione dei contratti di ricerca a favore dei ricercatori selezionati ciascun soggetto beneficiario dovrà:

01

02

03

04

Fornire le necessarie informazioni (Avviso di selezione comparativa; SC e SSD coerente con i temi vincolati di cui al decreto; dipartimento di afferenza, responsabile scientifico)

Caricare gli atti amministrativi di selezione di ogni singolo ricercatore e rendere disponibile la **delibera dell'organo accademico competente** di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate, di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento dei ricercatori selezionate, a valere delle risorse del proprio Bilancio, ai fini della copertura dell'importo complessivo dei contratti di ricerca.

Art. 3 (Selezione delle operazioni)

- Con riferimento all'art. 3, comma 8, nell'ambito dei "contratti selezionati e assegnati ai singoli ricercatori", la **verifica di ammissibilità del MUR è funzionale ai fini della conferma del finanziamento già assegnato**. In relazione a ciò, si rende possibile anche la sottoscrizione di un contratto condizionato all'effettiva ammissione a finanziamento.
- Al contratto non deve essere allegato un progetto, ma deve essere data indicazione dei temi di ricerca, nell'ambito delle macroaree "innovazione e green". Deve, quindi essere resa evidente l'attività di ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti che deve necessariamente essere svolte in relazione ai citati temi vincolati dell'"innovazione" e del "green".
- **Si raccomanda agli Atenei di porre la massima attenzione nel completare l'invio di quanto richiesto al più tardi entro il 30 novembre, affinché l'avvio degli interventi collegati ai contratti di ricerca possa avvenire entro il 2021 e ottenere il finanziamento integrale delle prime due annualità** da parte del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020. (*Nota ministeriale 12025 del 8 settembre 2021*).
- La tempistica di avvio dei percorsi è dettata dai termini imposti dai Regolamenti comunitari per l'invio della documentazione di chiusura dei Programmi Operativi, fissata al 15 febbraio 2025. I **contratti dovranno quindi essere avviati al più tardi entro il 1 febbraio 2022 e avere durata massima di 36 mesi**, ottenendo così il finanziamento di 23 mensilità. Le attività contrattuali potranno essere avviate anche in un momento anteriore. In questo caso l'Ateneo beneficerà del sostegno del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 con decorrenza dall'avvio delle attività previste dal contratto del ricercatore selezionato fino al 31 dicembre 2023.



Art. 5 - (Gestione dei trasferimenti)



I trasferimenti al soggetto beneficiario saranno effettuati, previa positiva conclusione delle verifiche spettanti agli Uffici competenti, secondo i tempi e con le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 10% del totale del finanziamento a seguito della presentazione di quanto previsto dall'art. 3 comma 2 e 3 del Disciplinare;
- ulteriori erogazioni, salvo il predetto anticipo, saranno disposte al 30 aprile, al 30 agosto e al 31 dicembre di ciascuna annualità in relazione alla rendicontazione delle attività svolte, con cadenza bimestrale;
- l'ultima tranche, a seguito di rendicontazione delle attività svolte al 31 dicembre 2023, con il sostegno delle risorse di cui al presente decreto. Tale rendicontazione dovrà essere presentata entro i successivi 30 giorni.

Art. 5 - (Gestione dei trasferimenti)

Le operazioni ammesse a finanziamento sono rendicontate attraverso **l'applicazione delle Unità di Costo Standard (UCS)** approvate con Regolamento delegato (UE) 2170/2019 della Commissione Europea, all'interno del quale sono riportate le tabelle standard di costi unitari per la determinazione delle spese ammissibili.

- Gli importi mensili, pari a € 5.087,80 € (attività svolta su territorio nazionale) e a € 5.723,78 € (attività svolta all'estero) sono fissi e non sarà richiesta alcuna quantificazione e documentazione giustificativa dei costi effettivamente sostenuti dall'Ateneo.



Art. 6 (Disposizioni finali)

- Le **verifiche** da parte dell'**ANVUR** avranno ad oggetto il **rispetto della coerenza e della rispondenza del percorso seguito per la definizione delle aree tematiche vincolate dell'innovazione e Green** ai sensi dell'art. 2, comma 1 del decreto. Le verifiche verranno espletate entro il 31 dicembre 2022 e **saranno disciplinate da un apposito decreto ministeriale di prossima emanazione.**
- Nei casi in cui dall'esame degli atti l'ANVUR rilevasse nel percorso di selezione una carenza delle motivazioni sul rispetto alla coerenza e alla rispondenza alle aree tematiche di cui al DM, all'Ateneo saranno richieste le necessarie integrazioni.
- **Nella fase selezione si raccomanda agli Atenei**, pertanto, di prestare la **massima attenzione** affinché gli atti contengano una chiara **esplicitazione della coerenza con le aree tematiche** di cui all'art. 2 del DM e della valutazione condotta secondo i criteri di cui all'art.3 comma 5

CONTATTI E RICHIESTA INFORMAZIONI

Tutte le eventuali richieste di informazioni e chiarimenti inerenti i due decreti e che non siano stati oggetto di trattazione al 17/09/2021, vanno indirizzati esclusivamente ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

dm1061@miur.it

dm1062@miur.it